

Città di Cesano Maderno Provincia di Monza e Brianza Codice ente 10963	sigla C.C.	numero 44	data 23.07.2020
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------------

OGGETTO: AMBITO DI INTERESSE PROVINCIALE AFFERENTE PARTE DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CESANO MADERNO, SEREGNO E SEVESO. ATTIVAZIONE PROCEDURA D'INTESA EX ART. 34 DELLE NORME DEL VIGENTE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE.

N. 44



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

Il giorno ventitré del mese di luglio dell'anno duemilaventi alle ore 19.00, il Consiglio Comunale legalmente convocato nelle forme e nei termini di Legge, si è riunito in Sessione Ordinaria in modalità online tramite piattaforma GoToMeeting. Alle ore 19.23 fatto l'appello

Risultano presenti i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	PRESENTE	N.	NOME E COGNOME	PRESENTE
1	Maurilio Ildelfonso LONGHIN	SI	14	Vincenzo BACINO	SI
2	Pietro Luigi PONTI detto Gigi	SI	15	Salvatore GIARRATANO	SI
3	Donatella MIGLIORINO	SI	16	Giuseppe CASALASPRO	SI
4	Francesco ROMEO	SI	17	Marina ROMANO'	NO/G
5	Elisa ZANELLATO	NO	18	Luca BONFANTI	NO/G
6	Marco Giovanni MERIGHI	NO/G	19	Luca BOSIO	SI
7	Marco VIOLATO	SI	20	Cristiano CRIPPA	SI
8	Sara SPADAFORA	SI	21	Chiara TRAVAGIN	SI
9	Cinzia BATTAGLIA	NO	22	Nadia Elisa SPERONELLO	SI
10	Rosanna ARNABOLDI	SI	23	Dario PIZZARELLI	SI
11	Manuel TARRASO	SI	24	Giampiero GRECO	SI
12	Leonardo GUANZIROLI	NO/G	25	Michele SANTORO	NO/G
13	Salvatore MOGAVERO	SI			
Presenti					18

Sono presenti altresì gli Assessori signori:

1	Celestino Marco Giorgio OLTOLINI	SI	5	Salvatore Augusto FERRO	SI
2	Irene ROMANO'	SI	6	Paolo VAGHI detto Alberto	SI
3	Pietro NICOLACI	SI	7	Simona BURASCHI	SI
4	Silvia BOLDRINI	SI			

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giampaolo Zarcone.

Il Sig. Francesco ROMEO accertata la validità della seduta assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: AMBITO DI INTERESSE PROVINCIALE AFFERENTE PARTE DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CESANO MADERNO, SEREGNO E SEVESO. ATTIVAZIONE PROCEDURA D'INTESA EX ART. 34 DELLE NORME DEL VIGENTE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 73, c.1, del D.L. 17/03/2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 secondo il quale: "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

Visto il decreto del Sindaco n. 20 del 04.05.2020 con il quale sono stati approvati i criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale;

Dato atto che risultano presenti il Sindaco, il Presidente del C.C. ed il Segretario Generale presso la sede comunale e i cons. P.L. Ponti, D. Migliorino, M. Violato, S. Spadafora, R. Arnaboldi, M. Tarraso, S. Mogavero, V. Bacino, S. Giarratano, G. Casalapro, L. Bosio, C. Crippa, C. Travagin, N. Speronello, D. Pizzarelli e G. Greco da remoto, ma che in ogni caso, in via convenzionale, la seduta si intende tenuta presso la sede del Comune;

Si sono collegati i consiglieri E. Zanellato e C. Battaglia (presenti 20);

Si è scollegato il cons. D. Pizzarelli (presenti 19);

Fatto il secondo appello, risultano collegati il Sindaco, il Presidente del C.C., i cons. P.L. Ponti, D. Migliorino, E. Zanellato, M. Violato, S. Spadafora, C. Battaglia, R. Arnaboldi, M. Tarraso, S. Mogavero, V. Bacino, S. Giarratano, G. Casalapro, L. Bosio, C. Crippa, C. Travagin, E. Speronello, G. Greco (presenti 19);

Si sono scollegati i consiglieri C. Travagin, V. Bacino, S. Mogavero (presenti 16);

Il cons. D. Migliorino (P.D.) dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si scollega (presenti 15);

PREMESSO che:

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato definitivamente dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 16 del 10.7.2013, divenuto efficace in data 23.10.2013 per effetto della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 43,
- gli elaborati costitutivi del PTCP vigente includono le modifiche successivamente apportate con la variante alle norme del PTCP medesimo approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 31 del 12.11.2018, divenuta efficace il 2.1.2019 per effetto della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.1,

- il Comune di Cesano Maderno è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 10.2.2014, divenuto efficace in data 18.6.2014 per effetto della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 25,
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 7.2.2019 è stata prorogata la validità del Documento di Piano del PGT ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. 28.11.2014, n. 31, sino a dodici mesi successivi all'adeguamento del PTCP della Provincia,
- il PTCP vigente individua, con valore prescrittivo e prevalente, gli ambiti di interesse provinciale, così come declinati all'art. 34 delle relative norme, al cui interno, tra l'altro, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati, significando, nel contempo, che la procedura d'intesa è avviata da uno dei Comuni ricadenti nell'ambito di interesse provinciale oggetto dell'intesa stessa,
- il PGT vigente recepisce nell'elaborato del proprio Documento di Piano DP_ptcp_mb3_CS04 "individuazione degli interventi a consumo di suolo", le aree ricadenti negli ambiti di interesse provinciale previsti dal PTCP, esplicitandone i relativi contenuti e le correlate prescrizioni all'art. 2ter, comma 5 delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole facente parte del PGT;

EVIDENZIATO che, in base al citato art. 34 delle norme del PTCP, gli ambiti di interesse provinciale:

- sono da ritenersi strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano,
- hanno rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale,
- la loro rappresentazione sulla tavola 6d del PTCP è da considerarsi, ai fini dell'intesa, come ambito minimo di pianificazione,
- la loro individuazione non produce effetti sull'individuazione e sulla disciplina delle aree destinate all'agricoltura previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di approvazione del PTCP,
- eventuali interventi a consumo di suolo, stabiliti in sede di intesa, dovranno comunque prevedere: la conservazione dello spazio libero in misura del tutto prevalente, una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi al tessuto urbano già esistente, misure di compensazione territoriale;

RICORDATO che:

- con nota in data 13.3.2017, pervenuta il 16.3.2017 – prot. n. 15284, i proprietari delle aree ricadenti entro la perimetrazione del piano di lottizzazione residenziale di via Frank (P.A. n. 27) previsto dal Piano delle Regole facente parte del PGT e ricompreso all'interno dell'ambito di interesse provinciale individuato dal PTCP su parte dei Comuni di Cesano Maderno, Seregno e Seveso, hanno invitato lo stesso Comune di Cesano Maderno ad attivarsi nei confronti della Provincia per avviare e definire la procedura d'intesa, conformemente a quanto disposto dall'art. 34 delle norme del PTCP, al fine di consentire la successiva presentazione della proposta di pianificazione attuativa afferente il piano di lottizzazione sopra citato,
- con nota del 22.3.2017 – prot. n. 16150, questo Comune ha quindi formulato apposita istanza alla Provincia per la procedura d'intesa, la quale con propria nota prot. n. 12703 in data 4.4.2017, ha dato avvio alle azioni di coordinamento, istituendo il tavolo di pianificazione, le cui prime tre riunioni hanno avuto luogo rispettivamente in data 19.4.2017, 21.7.2017 e 28.2.2018,
- a fronte dei lavori svolti in occasione dei primi tre incontri che si sono tenuti tra i Comuni interessati e la Provincia, quest'ultima ha conseguentemente provveduto a redigere una bozza di elaborati costituiti da:
 - TAVOLA 1: Inquadramento dell'AIP (Ambito di Interesse Provinciale),
 - TAVOLA 2: Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa,
 - TAVOLA 3: Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo,
 - TAVOLA 4: Spazio libero – Progetto per il paesaggio,

che sintetizzano i contenuti di quanto discusso, a supporto del protocollo d'intesa istituzionale che dovrà essere sottoscritto da tutti gli enti interessati, trasmettendoli ai Comuni tramite posta elettronica in data 23.5.2018;

RICHIAMATA la deliberazione n. 127 del 12.6.2018, con la quale la Giunta Comunale ha espresso il proprio indirizzo volto a manifestare la condivisione dell'Amministrazione comunale in ordine all'esito dei lavori del tavolo di pianificazione istituito presso la Provincia di Monza e della Brianza per la definizione delle azioni di coordinamento volte a perfezionare la procedura d'intesa ex art. 34 delle norme del PTCP relativa all'ambito di interesse provinciale afferente parte del territorio dei Comuni di Cesano Maderno, Seregno e Seveso;

ATTESO che l'art.5bis, comma 3 delle norme del PTCP prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di garantire la valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica,

DATO ATTO che l'Osservatorio ha preso visione della sopracitata proposta nella seduta del 20.11.2018, come elaborata dal tavolo di pianificazione, anche in considerazione dell'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 127 in data 12.6.2018 e ha ritenuto opportuno richiedere:

- l'inserimento in rete verde delle aree in Comune di Seregno già riconosciute dal PGT "urbanizzate nello stato di fatto", facendo salve, ai sensi dell'art. 31 delle norme del PTCP, le sole fattispecie ammesse dallo strumento urbanistico comunale (minime quote di ampliamento per Slp già esistenti o realizzazione di piccoli depositi attrezzi),
- di prevedere lungo la via Frank in Comune di Cesano Maderno, ove possibile, una fascia boscata della profondità minima di 25 metri - anziché di 10 metri - eventualmente computando, a tal fine, anche aree a verde privato,
- di prevedere recinzioni permeabili ai passaggi faunistici sia in Comune di Cesano Maderno lungo la via Frank, sia nei Comuni di Seveso e di Seregno,

ritenendo la stessa complessivamente soddisfacente per gli aspetti di competenza;

RISCONTRATO che la Provincia ha convocato il quarto tavolo di pianificazione, che ha avuto luogo il 13.12.2018, durante il quale è stato preso in esame il contributo dell'Osservatorio e sono state valutate, di conseguenza, le ricadute sulla proposta di pianificazione, non ritenendo necessaria l'espressione di un nuovo contributo dell'Osservatorio stesso;

DATO ATTO che:

- la Provincia e i Comuni interessati ritengono opportuno sottoscrivere un Protocollo d'Intesa Istituzionale ai sensi dell'art. 34 delle norme del PTCP, al fine di definire le previsioni urbanistiche dell'ambito oggetto di intesa e regolare gli impegni dei soggetti sottoscrittori,
- la Provincia ha, quindi, provveduto a predisporre il preliminare Schema di Protocollo d'Intesa inviato tramite posta elettronica il 17.10.2019 e comprensivo dei seguenti elaborati cartografici:
 - Allegato 1 – TAVOLA 1: Inquadramento dell'AIP (Ambito di Interesse Provinciale),
 - Allegato 2 – TAVOLA 2: Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa,
 - Allegato 3 – TAVOLA 3: Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo,
 - Allegato 4 – TAVOLA 4: Spazio libero - Progetto per il paesaggio;

ATTESO che:

- per la definizione dei contenuti dello Schema di Protocollo sopra citato si sono tenuti tra i Comuni interessati e la Provincia il quinto tavolo di pianificazione, in data 19.11.2019, ed il sesto tavolo di pianificazione conclusivo, in data 18.12.2019,
- la Provincia, a conclusione dei lavori del tavolo di pianificazione, ha quindi trasmesso tramite posta elettronica in data 19.12.2019 ai Comuni la proposta di Schema di Protocollo d'Intesa come in ultimo revisionata in esito al sesto tavolo;

EVIDENZIATO che i Comuni hanno provveduto a trasmettere le proprie integrazioni al testo della proposta dello Schema di Protocollo e, in particolare, questo Comune ne ha da ultimo confermato il contenuto tramite posta elettronica in data 21.4.2020;

DATO ATTO, altresì, che la Provincia con propria nota prot. n. 24831 in data 15.6.2020, rubricata in pari data al protocollo comunale con il n. 26698, ha comunicato di aver provveduto, ai sensi dell'art. 34 delle norme del PTCP, ad approvare, mediante decreto deliberativo presidenziale n. 45 del 7.5.2020, il sopracitato Schema di Protocollo d'Intesa Istituzionale, così come risulta qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo dei seguenti elaborati cartografici:

- Allegato 1 – TAVOLA 1: Inquadramento dell'AIP (Ambito di Interesse Provinciale),
- Allegato 2 – TAVOLA 2: Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa,
- Allegato 3 – TAVOLA 3: Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo,
- Allegato 4 – TAVOLA 4: Spazio libero - Progetto per il paesaggio,

anch'essi qui allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo riconducibile alla definizione di cui all'art. 2 – comma 1 della L.R. n. 31/2014;

VERIFICATO che l'art. 34, comma 4 delle norme del PTCP, prevede l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa Istituzionale anche da parte dei Comuni interessati;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito all'approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa Istituzionale articolo 34 delle norme del PTCP di cui si tratta tra la Provincia di Monza e Brianza e i Comuni di Cesano Maderno, Seregno e Seveso;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA, altresì, la normativa di settore e, in particolare:

- la Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150,
- la Legge 7.8.1990, n. 241
- la Legge Regionale 11.3.2005, n. 12,
- la Legge Regionale 28.11.2014, n. 31;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Pianificazione del Territorio in data 9.7.2020;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di concludere l'articolato e complesso procedimento avviato da oltre tre anni;

VISTI I PARERI FAVOREVOLI:

- di regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
- di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 9 – comma 2, lettera j), del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 51 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari,

pure allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Udita la relazione dell'Ass. P. Nicolaci;

Si ricollegano i consiglieri V. Bacino e S. Mogavero (presenti 17);

Si scollegano i consiglieri L. Bosio, C. Crippa e N. Speronello (presenti 14);

PRESENTI N. 14 VOTANTI N. 13 VOTI FAVOREVOLI N. 13

ASTENUTI N. 1 = G. Greco

espressi per appello nominale:

DELIBERA

1. la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 34 delle norme del PTCP, per le ragioni e le finalità suesposte, lo Schema di Protocollo d'Intesa Istituzionale tra la Provincia di Monza e Brianza e i Comuni di Cesano Maderno, Seregno e Seveso (trasmesso dalla Provincia con propria nota prot. n. 24831 in data 15.6.2020, rubricata in pari data al protocollo comunale con il n. 26698), così come risulta qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo dei seguenti elaborati cartografici:
 - Allegato 1 – TAVOLA 1: Inquadramento dell'AIP (Ambito di Interesse Provinciale),
 - Allegato 2 – TAVOLA 2: Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa,
 - Allegato 3 – TAVOLA 3: Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo,
 - Allegato 4 – TAVOLA 4: Spazio libero - Progetto per il paesaggio,anch'essi allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di conferire mandato al Dirigente dell'Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese, in rappresentanza del Comune, di provvedere alla sottoscrizione dello Schema di Protocollo d'Intesa Istituzionale sopra citato;
4. di disporre che il responsabile del procedimento provveda a comunicare alla Provincia di Monza e della Brianza e ai Comuni di Seregno e Seveso l'avvenuta approvazione da parte del Comune;
5. di dare atto che ai sensi della L. 241/1990 s.m.i., il responsabile del procedimento è Enrico Galeazzi.

Quindi, con successiva votazione:

PRESENTI N. 14 VOTANTI N. 13 VOTI FAVOREVOLI N. 13

ASTENUTI N. 1 = G. Greco

espressi per appello nominale:

DELIBERA

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Per tutti gli interventi di cui al presente atto si rinvia alla registrazione della seduta odierna nel testo trascritto e depositato agli atti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Francesco Romeo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Zarcone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, consultabile sul sito Internet ***www.comune.cesano-maderno.mb.it*** alla sezione ***Albo Pretorio - Consultazione on-line***, per almeno quindici giorni consecutivi.

Cesano Maderno, 28.08.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Zarcone

Il presente atto diventa esecutivo:

- in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- in data **23.07.2020**, per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Cesano Maderno, 28.08.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Zarcone



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 44

DEL 23.07.2020

OGGETTO: AMBITO DI INTERESSE PROVINCIALE AFFERENTE PARTE DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CESANO MADERNO, SEREGNO E SEVESO. ATTIVAZIONE PROCEDURA D'INTESA EX ART. 34 DELLE NORME DEL VIGENTE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE.

Sistemi Informativi

Responsabile del Procedimento: Enrico Galeazzi

PARERI

(ai sensi dell' art. 49 - 1° comma - del T.U.E.L. - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente proposta di deliberazione è tecnicamente regolare, alla luce anche della vigente normativa in materia.

Data, 13.07.2020

IL DIRIGENTE
F.TO FABIO FABBRI

La presente proposta di deliberazione è contabilmente regolare, alla luce anche della vigente normativa in materia.

Data, _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

ANNOTAZIONI DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

La spesa di € _____ troverà copertura sul seguente capitolo di bilancio
_____ U.E.B. _____ Entrata Uscita

Impegno provvisorio N.

Impegno definitivo N.

Data, _____

IL DIRIGENTE AREA
SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

PARERE DI LEGITTIMITA'

Art. 9 – comma 2, lettera j, *Regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi* e dell'Art. 51 del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari*.

Favorevole

Data, 23.07.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. GIAMPAOLO ZARCONE

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE
ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP**

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del, nato a il e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale in forza dei compiti attribuitigli da

E

Il **Comune di Cesano Maderno**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Cesano Maderno, Piazza Arese, 12, P.I. 00985710961- C.F. 83000130159, nella persona del, nato a il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Cesano Maderno, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale in forza dei compiti attribuitigli con

Il **Comune di Seregno**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Seregno, Via Umberto I 78, P.I. 00698490968 - C.F. 00870790151, nella persona del, nato a il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Seregno, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli con

Il **Comune di Seveso**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Seveso, Viale Vittorio Veneto, 3/5, P.I. 00720300961 - C.F. 01650780156, nella persona del, nato a il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Seveso, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale in forza dei compiti attribuitigli con

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi

della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018 (Burl-Sac n.1 del 02/01/2019);
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovracomunale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”;*
- ai sensi del medesimo art.34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- il Comune di Cesano Maderno, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 23 marzo 2017, prot.11187, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione dei contenuti di pianificazione relativi a un Ambito di Interesse Provinciale (AIP) sovracomunale ricadente in parte sul proprio territorio ed in parte sul territorio dei confinanti Comuni di Seregno e di Seveso;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 4 aprile 2017, con nota prot.12703;
- il Comune di Cesano Maderno è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.25 del 18/06/2014;
- il Comune di Cesano Maderno, con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 7 febbraio 2019, ha prorogato la validità del Documento di piano del PGT sino a dodici mesi successivi all'adeguamento del PTCP della Provincia di Monza e Brianza, come disposto dall'art.5, comma 5, della LR 31/2014;
- il Comune di Seregno è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.5 del 28/01/2015;
- il Comune di Seregno non ha esercitato la facoltà di proroga del Documento di piano del PGT ai sensi dell'art.5, comma 5, della LR 31/2014;
- il Comune di Seveso è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.45 del 04/11/2015;

- il 19 aprile 2017 si è riunito, presenti la Provincia, i Comuni di Cesano Maderno, di Seveso e di Seregno, il primo tavolo di pianificazione;
- il 21 luglio 2017 si è riunito, presenti la Provincia, i Comuni di Cesano Maderno, di Seveso e di Seregno, il secondo tavolo di pianificazione;
- il 28 febbraio 2018 si è riunito, presenti la Provincia, i Comuni di Cesano Maderno, di Seveso e di Seregno, il terzo tavolo di pianificazione;
- il 13 dicembre 2018 si è riunito, presenti la Provincia, i Comuni di Cesano Maderno, di Seveso e di Seregno, il quarto tavolo di pianificazione;
- l’*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 20/11/2018, ha preso visione della proposta come elaborata dal tavolo di pianificazione richiedendo:
 - l’inserimento in RV delle aree in Comune di Seregno già riconosciute dal Pgt “urbanizzate nello stato di fatto”, facendo salve, ai sensi dell’art.31 delle Norme del Ptcp, le sole fattispecie ammesse dallo strumento urbanistico comunale (minime quote di ampliamento per Slp già esistenti o realizzazione di piccoli depositi attrezzi);
 - di prevedere lungo la via Frank in Comune di Cesano Maderno, ove possibile, una fascia boscata della profondità minima di 25 metri - anziché di 10 metri - eventualmente computando, a tal fine, anche aree a verde privato;
 - di prevedere recinzioni permeabili ai passaggi faunistici sia in Comune di Cesano Maderno lungo la via Frank, sia nei Comuni di Seveso e di Seregno;
- il 19 novembre 2019 si è riunito, presenti la Provincia, i Comuni di Cesano Maderno, e di Seregno, il quinto tavolo di pianificazione;
- il 18 dicembre 2019 si è riunito, presenti la Provincia, i Comuni di Cesano Maderno, di Seveso e di Seregno, il sesto tavolo di pianificazione;
- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell’art.2.1 della LR 31/2014;
- la Provincia di Monza e della Brianza, con e-mail del 19 dicembre 2019, ha trasmesso ai Comuni interessati la proposta di Schema di protocollo d’intesa come in ultimo revisionata in esito al sesto tavolo di pianificazione;
- i comuni hanno provveduto trasmettere le modifiche/integrazioni al testo della proposta dello Schema di protocollo rispettivamente: il 18 febbraio 2020 (con nota prot.MB 6860) il Comune di Seveso; il 16 marzo 2020 -via email- il Comune di Seregno; il 21 aprile 2020 -via email-il Comune di Cesano Maderno
- con decreto deliberativo del Presidente n. la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con delibera di n. il Comune di Cesano Maderno ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con delibera di n. il Comune di Seregno ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con delibera di n. il Comune di Seveso ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l’avviso di approvazione dello schema di protocollo d’intesa è stato pubblicato sul Burl n. ... del
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d’intesa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Parte Prima
ELEMENTI GENERALI**

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da
- Comune di Cesano Maderno, rappresentato da
- Comune di Seregno, rappresentato da
- Comune di Seveso, rappresentato da

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione con la Provincia, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche interne ad un AIP che si snoda tra i Comuni di Cesano Maderno, di Seregno e di Seveso, lambendo, a nord, il Plis Brianza Centrale -ora GruBria- (Allegato 1 del presente protocollo).

L'AIP in oggetto costituisce ambito minimo di pianificazione ai sensi dell'art.34, comma 3.b.

L'AIP in intesa, come ripermetrato a scala comunale (Allegato 2 del presente protocollo) ha una superficie complessiva di 410.900 mq circa, così distribuiti:

- 156.220 mq circa, in Comune di Cesano Maderno;
- 39.350 mq circa, in Comune di Seregno;
- 215.330 mq circa, in Comune di Seveso.

L'ambito d'intesa è costituito, oltre che dal richiamato AIP, da un'area in Comune di Cesano Maderno (16.100 mq circa) posta in continuità con l'AIP all'estremo est, implicata nella definizione degli obiettivi insediativi in AIP.

Complessivamente l'ambito d'intesa ha una superficie pari a 427.000 mq circa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento all'obiettivo 3.1 relativo a *Uso del suolo e sistema insediativo*, all'obiettivo 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi) per il *Sistema paesaggistico ambientale*, agli obiettivi 6.1 (conservazione del territorio rurale) e 6.2 (valorizzazione del patrimonio esistente) relativi a *Ambiti agricoli strategici*;
- degli obiettivi del PGT del Comune di Cesano Maderno, con particolare riferimento all'obiettivo 1 relativo a *Contenimento del consumo di suolo e ecosostenibilità degli interventi*, attraverso modalità insediative attente all'integrazione delle zone di

discontinuità o frammentazione, e all'obiettivo 2 *Tutela e progressiva valorizzazione della cintura verde e delle aree agricole*, contenuti nel Documento di Piano (elaborato DP_e3);

- degli obiettivi del PGT del Comune di Seveso, con particolare riferimento all'obiettivo relativo a *Contenere il consumo di suolo, riqualificare i suoli non urbanizzati come beni capaci di dare qualità ecologia e ambientale* (con riduzione delle capacità, miglioramento dei parametri ambientalmente importanti e, attraverso un sistema perequativo e compensativo, l'acquisizione al demanio pubblico comunale di aree per la realizzazione di un sistema di spazi verdi aperti di quartiere);
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Seregno, con particolare riferimento al Documento di Piano - 8.4 Il sistema ambientale/paesaggistico;

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. la previsione in ambito di interesse provinciale di interventi che comportano la trasformazione del suolo da "non-urbanizzato" a "urbanizzato" (ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp) da destinarsi alla realizzazione di:
 - in Comune di Cesano Maderno, insediamenti a prevalente destinazione residenziale in aree di completamento e insediamento a destinazione terziaria polifunzionale, oltre a interventi per la viabilità comunale;
 - in Comune di Seveso, insediamento a prevalente destinazione residenziale in area di completamento, parcheggi pubblici lungo tratti di viabilità comunale esistente e area attrezzata interna a parco pubblico;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero, verificando che la prevalenza (determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'AIP) sia garantita anche per singolo comune interessato dall'AIP;
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con l'AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere il più possibile in adiacenza tra loro così che possano costituire un ambito di continuità ecologico-ambientale-sovracomunale in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp vigente;
- e. l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp vigente;
- f. interventi di forestazione lungo il confine amministrativo tra i Comuni di Seregno e di Cesano Maderno, anche con valenza di mitigazione dei nuovi interventi nei riguardi del Plis Brianza Centrale (ora GruBria);
- g. la previsione di recinzioni, laddove necessarie, permeabili ai passaggi faunistici.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui ai Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente articolo.

- a. *Interventi a consumo di suolo ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp – Allegato 3*
Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito all'art.46 delle Norme del Ptcp, per una superficie massima complessiva pari a 48.880 mq (corrispondente a circa il 22% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nell'intero AIP), distribuita come di seguito indicato.
 - a.1 34.000 mq massimo in Comune di Cesano Maderno (corrispondenti a circa il 36% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP ricadente in Comune di Cesano Maderno), per la realizzazione di:

- insediamenti a prevalente destinazione residenziale in aree di completamento a sud della via Anna Frank, per una superficie pari a 22.900 mq circa;
 - insediamento a destinazione terziaria/commerciale localizzato tra la via Frank e la via Don Luigi Viganò, per una superficie pari a 10.500 mq circa;
 - interventi per la viabilità comunale (rotatoria all'estremo ovest della via Anna Frank stimata in circa 600 mq).
- a.2 14.880 mq massimo in Comune di Seveso (corrispondenti a circa il 11% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP ricadente in Comune di Seveso), per la realizzazione di:
- insediamento a prevalente destinazione residenziale in area di completamento a ovest della via Walter Tobagi, per una superficie pari a 2.500 mq circa;
 - parcheggi pubblici lungo tratti di viabilità comunale esistente, per una superficie pari a 12.280 mq circa;
 - area attrezzata interna a parco pubblico esistente, per una superficie massima pari a 100 mq.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima complessiva pari a 176.080 mq (corrispondente a circa il 78% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nell'intero AIP), così distribuita:

b.1.1 61.420 mq minimo in Comune di Cesano Maderno (corrispondente a circa il 64% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP ricadente in Comune di Cesano Maderno);

b.1.2 114.660 mq minimo in Comune di Seveso (corrispondente a circa il 89% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP ricadente in Comune di Seveso);

b.2 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero di cui al precedente punto b.1 è qualificata come di massima indicato in Allegato 4;

b.3 la superficie in AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della *Rete verde di ricomposizione paesaggistica* del Ptcp nella misura minima di 139.300 mq così individuati:

b.4.1 45.800 mq circa in comune di Cesano Maderno;

b.4.2 93.500 mq circa in Comune di Seveso

Ai sensi dell'art.31 del Ptcp in rete verde è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo. Sono fatte salve le previsioni del Piano delle regole vigente del Comune di Seveso relative a *Spazi aperti. Lotti recintati per il verde privato del tempo libero* (art.31 delle Norme).

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* - Allegato 4

c.1 L'*Ambito di valenza ecologico-ambientale* – individuato in Allegato 4 – è costituito:

- dalla maggior parte delle aree da mantenere a spazio libero di cui al precedente punto b;
- da parte delle aree individuate in Allegato 3 tra le superfici a nuovo consumo di suolo e da aree urbanizzate allo stato di fatto qualificate, dai Pgt vigenti dei Comuni in intesa, prevalentemente quali *Verde paesaggistico ambientale* (Comune di Seregno), *Lotti recintati per il verde privato del tempo libero*, *Aree*

agricole aperte, Attrezzature e servizi di interesse pubblico e generale e Parchi e giardini (Comune di Seveso), Zona agricola (Comune di Cesano Maderno).

In *Ambito di valenza ecologico-ambientale* le recinzioni, laddove necessarie, devono essere permeabili ai passaggi faunistici.

c.2 In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.3 relativamente all'ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp vigente, è inoltre prevista:

- l'inclusione in Rete Verde, anche al fine di garantirne la continuità, di ulteriori 50.500 mq circa, dei quali 10.100 mq in Comune di Cesano Maderno, 28.400 in Comune di Seveso e 12.000 in Comune di Seregno corrispondenti ad aree urbanizzate/di nuova urbanizzazione. Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 189.800 mq. L'ampliamento della rete verde è interamente individuato internamente all'*Ambito di valenza ecologica-ambientale* di cui al precedente punto c.1.

Sono fatte salve le previsioni del Piano delle regole vigente del Comune di Seregno per le *Aree a verde paesaggistico-ambientale esterne al Plis* (art.32.2 dell'“Articolato”) e le previsioni del Piano delle regole vigente del Comune di Seveso relative a *Spazi aperti. Lotti recintati per il verde privato del tempo libero* (art.31 delle Norme).

c.3 Interventi di imboscamento nel Comune di Cesano Maderno in corrispondenza delle aree a verde pubblico da mantenere libere da nuova urbanizzazione lungo la via Frank, come individuate in Allegato 4. Gli interventi interessano una fascia della profondità, laddove possibile, di almeno 25 metri e dovranno costituire, qualora di superficie pari o superiore a 2000 mq, bosco ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008.

c.4 Intervento di de-impermeabilizzazione e contestuale rinaturalizzazione dell'area individuata in Allegato 4 per una superficie pari a 950 mq circa, inclusa tra gli interventi di imboscamento di cui al precedente punto c.3.

c.5 Realizzazione di filare alberato, compatibilmente con le aree urbanizzate allo stato di fatto, lungo la via Frank in Comune di Cesano Maderno.

c.6 Riqualficazione della via Anna Frank, posta a confine tra i Comuni di Cesano Maderno e Seregno, e dei relativi innesti della rete viabilistica posta a sud della stessa (intervento correlato alla previsione degli insediamenti di cui al precedente punto a.1). La riqualficazione dovrà prendere in considerazione tecniche di progettazione “*shared space*” (integrazione e interazione dei diversi utenti della strada nello stesso spazio) e dovrà mantenere le caratteristiche di “Strada locale” (F), ai sensi dell'art.2.2 del d.lgs 285/1992.

d. *Cartelli pubblicitari*

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda

RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

1. Il Comune di Cesano Maderno si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare, si impegna a:

- adeguare le previsioni degli atti facenti parte del Pgt a quanto indicato ai punti a.1, b.1.1, b.2, c.1, c.3, c.4 e c.5 affinché alle aree da mantenere libere da nuova urbanizzazione siano assicurate destinazioni di piano coerenti, e relativa adeguata disciplina, anche in funzione delle eventuali correlate opere di compensazione di cui ai richiamati punti c.3, c.4 e c.5, nel caso prevedendo la contestualità con l'attuazione degli interventi di cui al punto a.1.

Il procedimento di recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire anche nell'ambito di altro procedimento utile o nell'ambito del procedimento di approvazione di strumenti attuativi in variante al Pgt, purché avviati entro i termini sopra indicati.

Il Comune di Cesano Maderno si impegna inoltre a concordare e definire preventivamente con il Comune di Seregno – a partire da un progetto di fattibilità tecnico-economica – la riqualificazione della via Anna Frank e dei relativi innesti della rete viabilistica posta a sud della stessa, di cui al punto c.6 del precedente art.4.

2. Il Comune di Seregno si impegna a:
 - mantenere le previsioni del proprio Pgt coerenti con i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, valutando la modalità idonea a garantire quanto indicato al punto c.1 (recinzioni permeabili ai passaggi faunistici).
3. Il Comune di Seveso si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare si impegna a:
 - adeguare le previsioni del Piano dei Servizi a quanto indicato al precedente articolo 4, punto a.2 relativamente ai parcheggi pubblici lungo la viabilità comunale, mantenendo le restanti previsioni del proprio Pgt coerenti con i contenuti del richiamato articolo 4 e valutando la modalità idonea a garantire quanto indicato al punto c.1 (recinzioni permeabili ai passaggi faunistici).

Il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile o nell'ambito del procedimento di approvazione di strumenti attuativi in variante al Pgt, purché avviati entro i termini sopra indicati.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla Tav.6a del Ptcp – delle quantità di cui al precedente articolo 4 (punti b.3 e c.2), come individuate in Allegato 5. Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle

autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

I Comuni, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovranno produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte dei Comuni nell'espletamento degli impegni a loro carico è dato alla Provincia potere di intimare ai Comuni di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11
Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12
Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13
Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14
Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

- Allegato 1 – Tavola 1 Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale);
- Allegato 2 – Tavola 2 Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa;
- Allegato 3 – Tavola 3 Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo;
- Allegato 4 – Tavola 4 Spazio libero - Progetto per il paesaggio

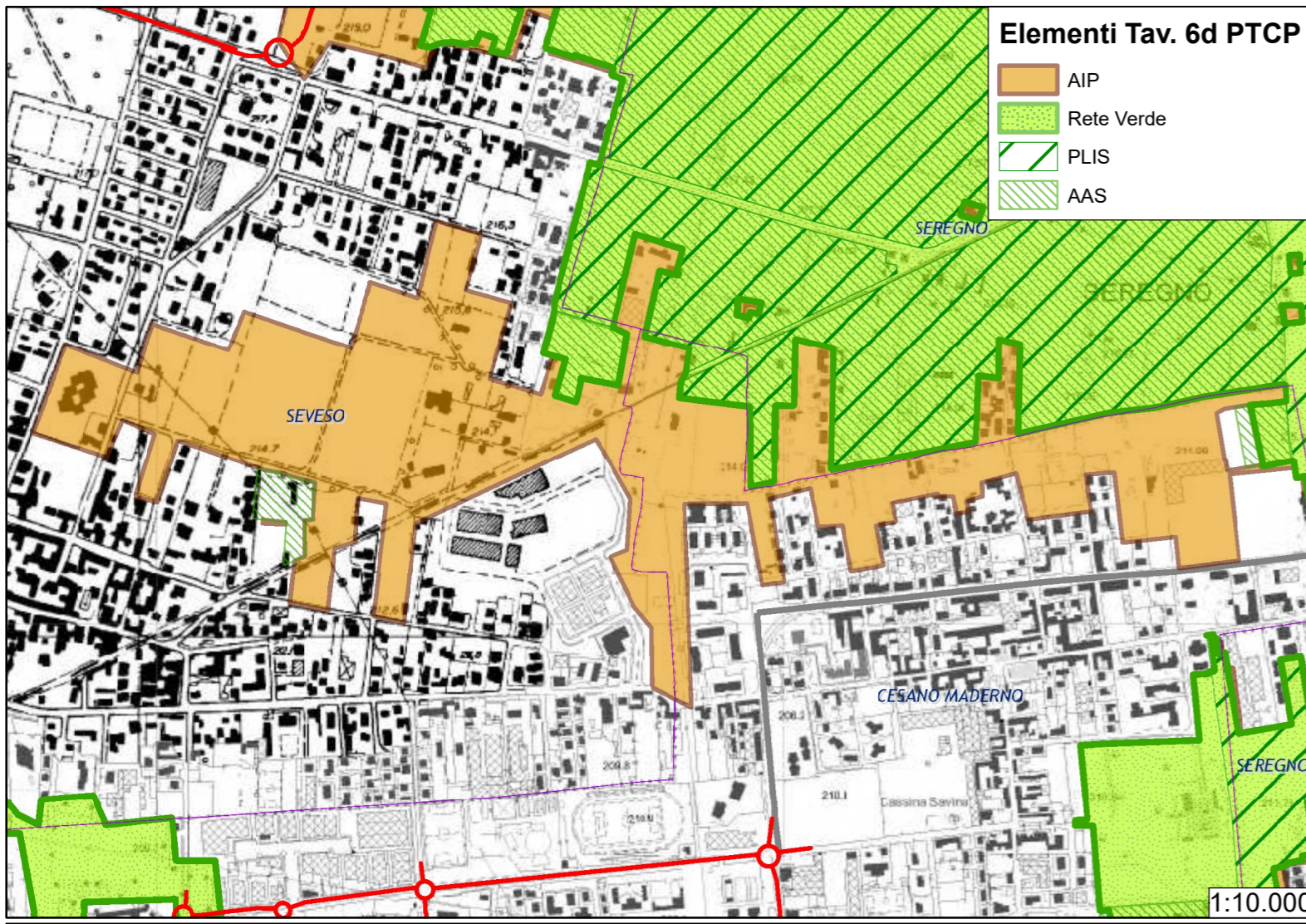
Il presente protocollo consta di n.14 pagine di cui n.4 planimetrie.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Per il Comune di Cesano Maderno

Per il Comune di Seveso

Per il Comune di Seregno



	Provincia di Monza e della Brianza Settore Territorio
	Città di Cesano Maderno Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese
	Città di Seregno Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura
	Città di Seveso Settore Urbanistica

Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP

TAVOLA 1: Inquadramento dell' AIP (Ambito di Interesse Provinciale)

Scala: varie Data: Ottobre 2019

**Comune di Cesano Maderno
Tavola PR a2**

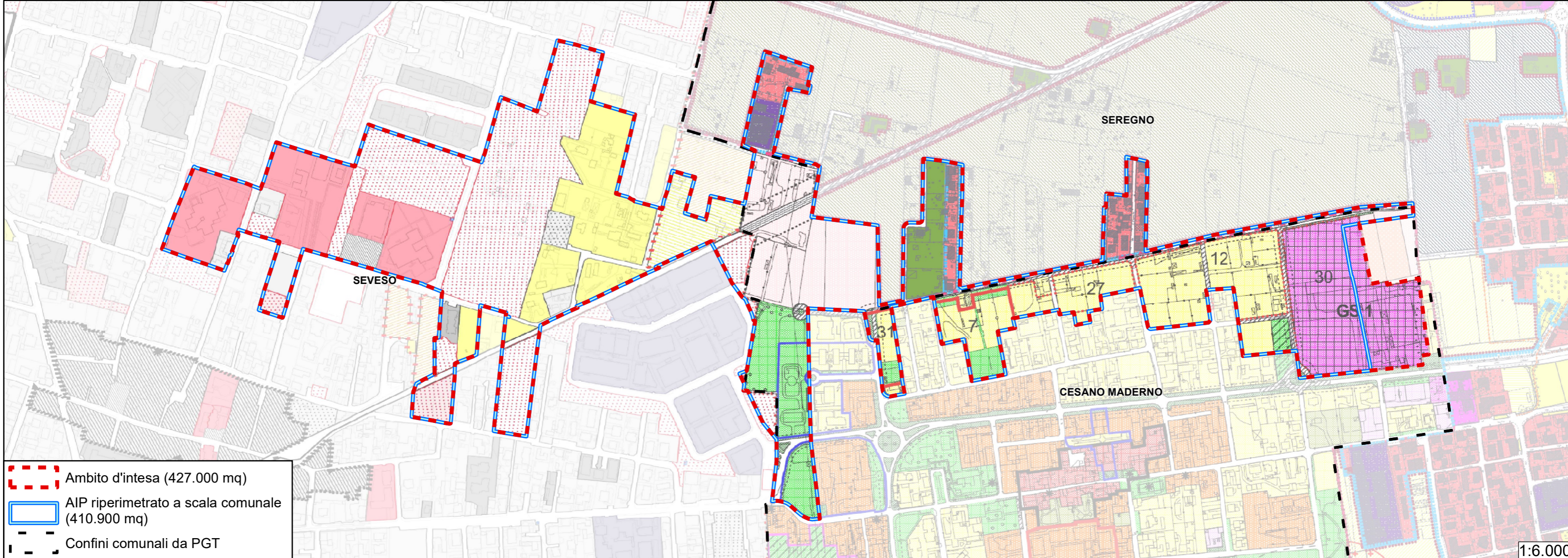
- zona residenziale di consolidamento (RC)
- zona agricola (AGR)
- zona agricola di interesse strategico (AAS)
- zona per servizi locali (SL)
- zona terziaria polifunzionale (TP)
- area di compensazione strutturale
- rete viaria di progetto
- piani attuativi definiti
- piani attuativi da definire

**Comune di Seregno
Tavola PR 03**

- Perimetro dei "Tessuti consolidati"
- Perimetro PLIS - Parco Brianza Centrale (art. 32.1) (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) Area attuabili con interventi diretti
- Polifunzionale (art. 22b, 23b, 24b, 25b, 26d)
- Produttivo (art. 23c, 24c, 25c, 26b)
- Assetto Paesaggistico-ambientale**
- Aree ad uso agricolo strategico (art. 32.1.2)
- Aree agricole di valenza comunale (art. 32.1.3)
- Verde paesaggistico-ambientale (art. 32.1.5, 32.2)

**Comune di Seveso
Tavola PR 01**

- tessuto urbano consolidato TUC
- Attrezzature e servizi, di interesse pubblico e generale**
- Parchi e giardini
- Giardini della residenza
- Tessuti residenziali**
- Aree urbane complesse: la città esposta e la città interna
- Aree urbane semplici con edifici isolati su lotto, prevalentemente residenziali
- Aree urbane semplici con edifici plurifamiliari, prevalentemente residenziali
- Lotti con edifici isolati e con verde privato di pregio prevalentemente residenziali
- Spazi aperti**
- Lotti recintati per il verde privato del tempo libero
- Area agricole**
- Aree agricole aperte
- Aree agricole strategiche

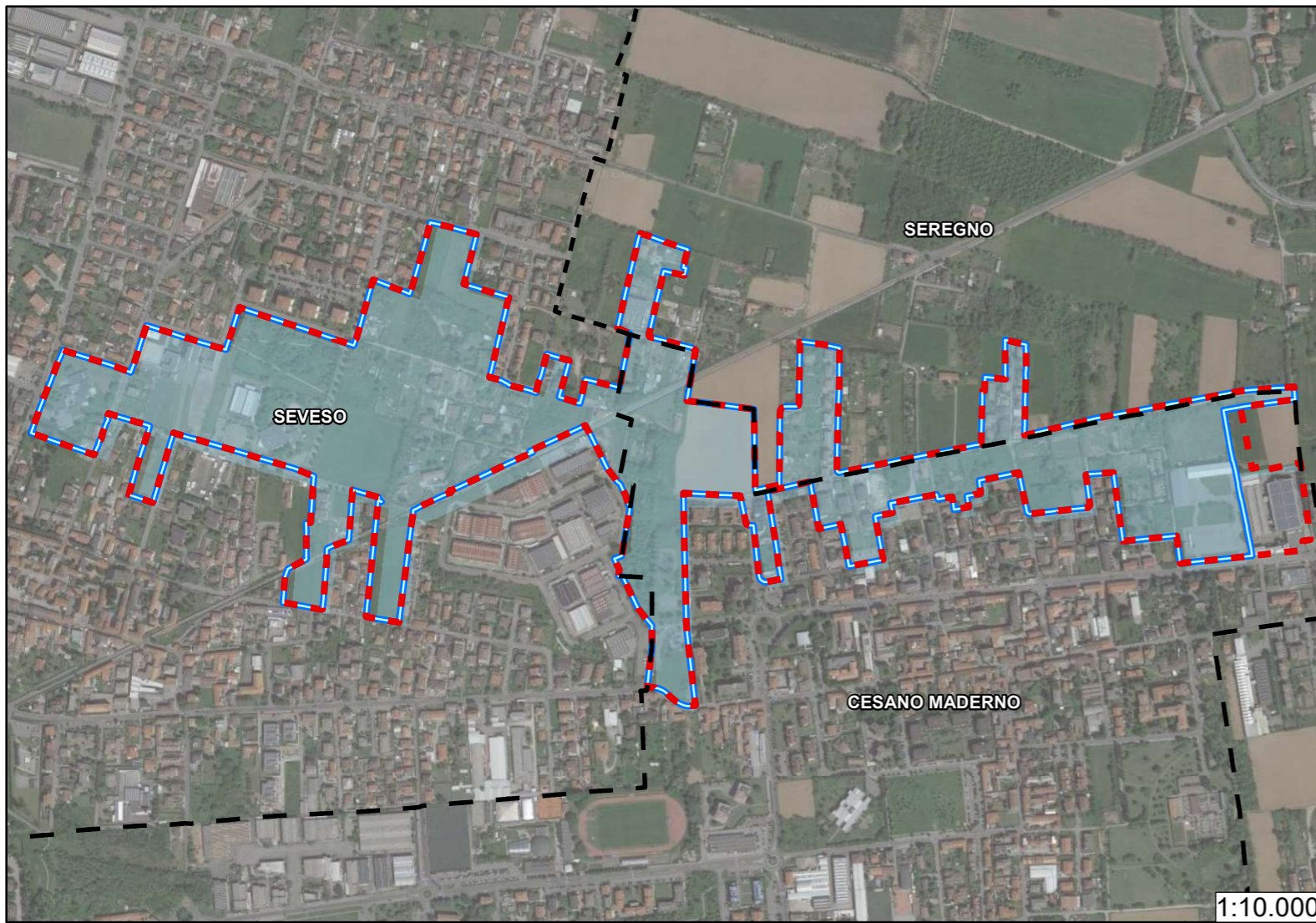


Ambito d'intesa (427.000 mq)

AIP ripерimetrato a scala comunale (410.900 mq)

Confini comunali da PGT

1:6.000



	Provincia di Monza e della Brianza Settore Territorio
	Città di Cesano Maderno Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese
	Città di Seregno Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura
	Città di Seveso Settore Urbanistica

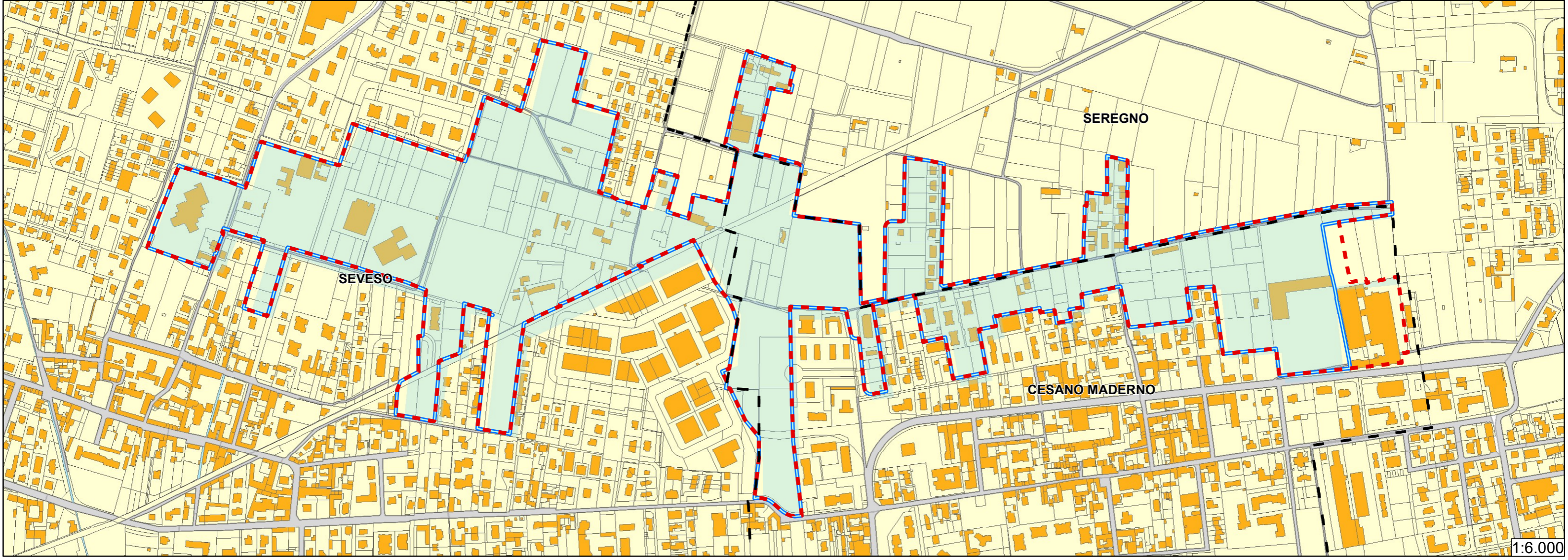
Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTC

TAVOLA 2: Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa

Scala: varie Data: Ottobre 2019

- Legenda**
- Ambito d'intesa (427.000 mq)
 - AIP ripermetrato a scala comunale (410.900 mq)
 - AIP ambito minimo da PTC (428.962 mq)
 - Confini comunali da PGT

SUPERFICIE OGGETTO D'INTESA	427.000
CESANO MADERNO	172.320
SEREGNO	39.350
SEVESO	215.330
SUPERFICIE AIP	410.900
CESANO MADERNO	156.220
SEREGNO	39.350
SEVESO	215.330



DATI DI CONTESTO		MQ	%
A	SUPERFICIE OGGETTO D'INTESA	427.000	
	CESANO MADERNO	172.320	
	SEREGNO	39.350	
	SEVESO	215.330	
B	SUPERFICIE AIP	410.900	
	CESANO MADERNO	156.220	
	SEREGNO	39.350	
	SEVESO	215.330	
C	SUPERFICIE URBANIZZATA IN AIP	185.940	
	CESANO MADERNO	60.800	
	SEREGNO	39.350	
	SEVESO	85.790	
D	SUPERFICIE NON URBANIZZATA IN AIP (B-C)	224.960	
	CESANO MADERNO	95.420	
	SEREGNO	0	
	SEVESO	129.540	
E	SUPERFICIE A CONSUMO DI SUOLO PROPOSTA IN INTESA (mq < 50% di D)*	48.880	22%
	CESANO MADERNO	34.000	36%
	SEREGNO	0	
	SEVESO	14.880	11%
G	SUPERFICIE DA MANTENERE A SPAZIO LIBERO PROPOSTA IN INTESA	176.080	78%
	CESANO MADERNO	61.420	64%
	SEREGNO	0	
	SEVESO	114.660	89%

	Provincia di Monza e della Brianza Settore Territorio
	Città di Cesano Maderno Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese
	Città di Seregno Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura
	Città di Seveso Settore Urbanistica

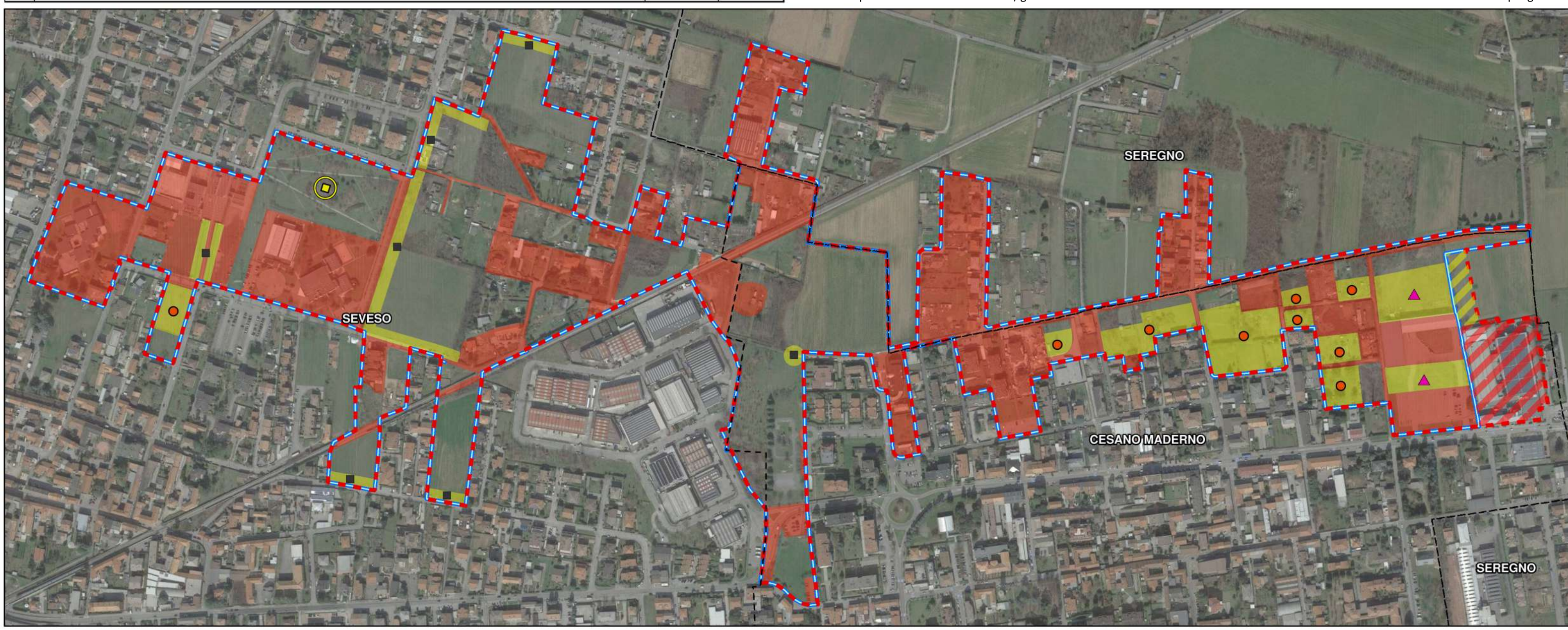
Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP

TAVOLA 3: Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo*

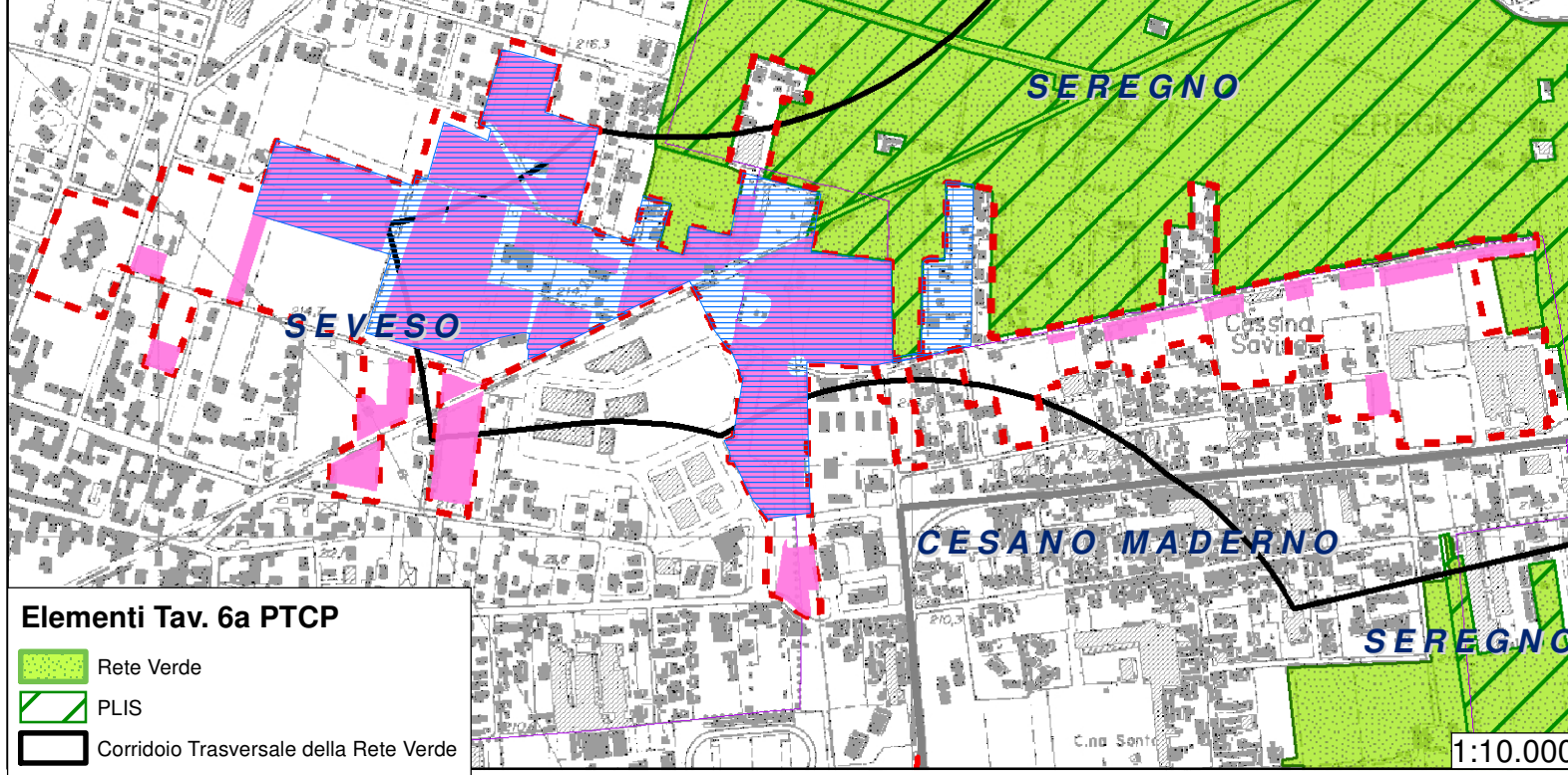
Scala: 1:5.000 Data: Ottobre 2019

- Superficie urbanizzata allo stato di fatto in AIP
- Superficie a consumo di suolo in AIP *
- Ambito d'intesa
- AIP riproiettato a scala comunale
- Residenziale di completamento
- Terziario polifunzionale
- Parcheggi e viabilità comunale
- Atrezzature parco pubblico (sup. coperta max 100mq localizzazione indicativa)
- Superficie urbanizzata allo stato di fatto esterna all'AIP
- Superficie a consumo di suolo esterna all'AIP *
- Confini comunali da PGT

* Ai fini del presente Protocollo d'intesa, gli interventi a consumo di suolo sono individuati ai sensi dell'art. 46 delle Norme del Ptcp vigente



Estensione della Rete Verde (189.800 mq)
 Aree da mantenere libere in AIP



Elementi Tav. 6a PTCP

- Rete Verde
- PLIS
- Corridoio Trasversale della Rete Verde

	Provincia di Monza e della Brianza Settore Territorio
	Città di Cesano Maderno Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese
	Città di Seregno Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura
	Città di Seveso Settore Urbanistica

Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP

TAVOLA 4: Spazio libero - Progetto per il paesaggio

Scala: varie scale Data: Ottobre 2019

<ul style="list-style-type: none"> Ambiti di valenza ecologico-ambientale Principali direttrici di continuita' ambientale 	<p>Interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> Fascia boscata (Verde pubblico) Filare alberato Area oggetto di rinaturalizzazione 	<p>Altri tematismi</p> <ul style="list-style-type: none"> PLIS Aree agricole da PGT Ambito d'intesa AIP ripermetrato a scala comunale Confini comunali da PGT
<p>Qualificazione dello spazio libero</p> <ul style="list-style-type: none"> Aree a verde pubblico Aree a verde privato per orti e giardini Aree agricole 		

